

*Quinto Rapporto sull'immigrazione straniera  
nella Provincia di Mantova.  
Anno 2004*

**Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità**

## **Gruppo di lavoro istituito presso la Fondazione ISMU**

Il Rapporto è stato redatto da *Alessio Menonna* (sezioni 1-4 e documentazione statistica) e *Marta Blangiardo* (sezioni 5-9).

## *Indice*

Presentazione	pag.	5
Premessa	»	7
Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza	»	10
Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza	»	15
Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità	»	21
Sezione 4: L'immigrazione straniera nei distretti socio-sanitari	»	25
Sezione 5: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)	»	27
Sezione 6: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)	»	32
Sezione 7: La condizione lavorativa	»	35
Sezione 8: La condizione abitativa e familiare	»	39
Sezione 9: La salute	»	45
Appendice. Distribuzione provinciale delle principali variabili: un confronto con la realtà regionale	»	52



## *Presentazione*

È fondamentale conoscere la composizione della popolazione straniera del nostro territorio, come vive, dove abita, di quali servizi usufruisce, di quali bisogni sia portatrice. Cerchiamo, in base alle nostre conoscenze e competenze, di sostenere corretti processi di inclusione sociale, fornendo, soprattutto attraverso la rete degli sportelli di segretariato sociale del territorio provinciale, informazioni, orientamento e accompagnamento per favorire l'uso dei servizi sociali, sanitari, educativi piuttosto che preservare la regolarità amministrativa. La nostra provincia è caratterizzata da una forte presenza giovanile soprattutto nel contesto scolastico. Questo è e sarà un settore particolarmente seguito dagli assessorati competenti per dare sostegno ai ragazzi e agli insegnanti mettendo a disposizione mediatori culturali, alfabetizzatori e consulenti per le scuole. Per quanto riguarda la generalità dei giovani immigrati o figli d'immigrati, dobbiamo intraprendere la strada del coinvolgimento e della partecipazione offrendo loro opportunità e responsabilità così come cerchiamo di fare con la popolazione giovanile in generale, utilizzando gli strumenti che abbiamo a disposizione attraverso i mediatori culturali, gli informagiovani, i c.a.g. Non dobbiamo far crescere una "seconda generazione" di ragazzi che si senta esclusa perché con origini diverse dalla maggioranza della popolazione. Nel nostro paese dobbiamo avere tutti stessi diritti, doveri e opportunità.

Vogliamo sottolineare che nella nostra provincia l'attenzione da parte delle istituzioni per il fenomeno migratorio non è nuovo. Sono molti anni che la Consulta Provinciale per l'immigrazione si riunisce per analizzare e fare proposte di lavoro per facilitare la risoluzione delle problematiche che si affacciano sul nostro territorio prendendo spunto anche da ciò che emerge da queste indagini annuali condotte dall'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Un altro segnale di integrazione positiva è la continua espansione del lavoro autonomo, sia esso artigianato o commercio.

Ciò mi spinge ad affermare che tra qualche anno molto probabilmente, i giovani immigrati o figli di immigrati, già presenti in alte percentuali, diventeranno un perno importante (in parte lo sono già) per l'economia del nostro paese e potranno essere parte della futura classe dirigente. A noi spetta il compito di dare opportunità reali di inclusione e non emarginare questa importante fetta di società.

Assessore alle Politiche sociali, giovanili e dell'immigrazione  
della Provincia di Mantova

*Fausto Banzi*



## Premessa

Il presente Rapporto si configura come contributo nell'ambito delle attività dell'Osservatorio statistico sul fenomeno della presenza straniera nella provincia di Mantova e presenta, nel quadro delle iniziative dell'Osservatorio Provinciale, prima, e dell'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, poi, l'analisi della realtà migratoria nel panorama provinciale con riferimento al quinquennio 2000-2004.

In particolare, in questa sede si presentano in dettaglio i risultati delle elaborazioni svolte a partire dai dati riguardanti la provincia di Mantova ricavati dall'indagine del 2004 dell'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*<sup>1</sup>. Il materiale statistico che fa da supporto alle analisi si riferisce alla popolazione straniera presente *indipendentemente dalla residenza e dalla regolarità riguardo al soggiorno* nel capoluogo provinciale ed in un insieme di altri 21 comuni scelti nel resto del territorio del mantovano con criteri di rappresentatività rispetto ad alcune caratteristiche particolarmente significative (prospetto 1). Nell'ambito del complesso dei comuni campionati, il sub-campione di stranieri oggetto di attenzione – selezionato come di consueto unicamente entro la popolazione ultraquattordicenne originaria dei così detti “Paesi a forte pressione migratoria”, ossia Paesi in via di sviluppo (Pvs) o dell'Est Europa – è stato fissato anche per l'anno 2004 in 500 unità. L'identificazione delle unità da includere nel sub-campione è avvenuta con criteri probabilistici secondo le regole del “campionamento per centri o ambienti di aggregazione”<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> A partire dall'anno 2001 è stato avviato in Lombardia l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità* nel cui ambito è stata svolta una rilevazione campionaria su base regionale con caratteristiche di rappresentatività anche rispetto ad ognuna delle 11 circoscrizioni provinciali lombarde. Il presente lavoro impiega i dati raccolti in occasione di tale indagine con riferimento al sub-campione relativo alla provincia di Mantova. Per ulteriori approfondimenti si vedano: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2001*, Angeli, Milano, 2002; G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2002*, Angeli, Milano, 2003; G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2003*, Regione Lombardia-Fondazione ISMU, Milano, 2004; e G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2004*, Regione Lombardia-Fondazione ISMU, Milano, 2005.

<sup>2</sup> Riguardo alla metodologia in tema di campionamento per la scelta delle singole unità da intervistare si vedano: G. C. Blangiardo, “Il campionamento per centri o ambienti di aggregazione nelle indagini sulla presenza straniera”, in *Studi in onore di G. Landenna*, Giuffrè, Milano, 1996, e G. C. Blangiardo, “Nota metodologica sulla tecnica del campionamento per centri nelle indagini sulla presenza straniera in Lombardia”, *Quaderni del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*, 2003; per quella relativa alle stime sul numero di presenti in corrispondenza delle diverse ti-

Ad ogni soggetto selezionato è stato somministrato un questionario riguardante le sue principali caratteristiche strutturali, individuali e familiari (sesso, età, stato civile, cittadinanza, istruzione, appartenenza religiosa, regolarità rispetto al soggiorno, residenza anagrafica, condizione familiare, attività economica, ecc.). Nel contempo, a partire dalle risultanze anagrafiche presso ognuno dei 70 comuni della provincia di Mantova si è proceduto alla valutazione della popolazione straniera residente al 1° luglio 2004 distintamente per cittadinanza.

Riproponendo la metodologia messa a punto in occasione delle precedenti esperienze di analisi – che prevede l’elaborazione congiunta delle risultanze anagrafiche per cittadinanza e di alcune stime campionarie (relative alla quota di immigrati residenti nei comuni della provincia e alla percentuale di regolari rispetto al soggiorno) – si è giunti alla quantificazione della presenza straniera e alla sua specificazione rispetto alla provenienza e alla condizione di stabilità/regolarità. Quest’anno si è potuto inoltre disgiungere i dati di presenza a livello provinciale tra i sei distretti socio-sanitari che compongono la realtà del territorio mantovano. Infine, il complesso dei risultati forniti dalle indagini campionarie ha offerto l’opportunità di caratterizzare, come di consueto, l’immagine del fenomeno migratorio in provincia di Mantova rispetto ai suoi tratti più significativi sotto il profilo bio-demografico, culturale, sociale, economico-occupazionale e familiare.

Ciò premesso, nelle pagine che seguono si rende disponibile, preceduta da alcune brevi note introduttive, la documentazione statistica riguardante gli aspetti quantitativi e le principali caratteristiche strutturali degli immigrati stranieri presenti in provincia di Mantova con riferimento all’anno 2004. Tali dati sono opportunamente collocati nel contesto evolutivo del fenomeno, così come risulta dal complesso dei risultati acquisiti attraverso le indagini svolte negli anni precedenti.

---

pologie si veda G. C. Blangiardo e L. Terzera, “L’immigrazione straniera nell’area milanese”, *Quaderni I.S.MU.*, 4, Angeli, 1997: 67.

**Prospetto 1 - Sintesi della copertura territoriale della rilevazione dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità**

Anno	Unità campionarie di 1° stadio			Unità campionarie di 2° stadio	
	Numero di comuni selezionati in ogni provincia	Numero di intervistatori coinvolti nella rilevazione	Numero di interviste realizzate (casi validi)	Numerosità dei casi ponderati (e relativo apporto ai fini delle elaborazioni)	
				Con significatività provinciale	Con significatività regionale
Provincia di Mantova					
2004	22	7	500	500	328
2003	30	7	500	500	312
2002	28	7	501	500	312
2001	24	10	500	500	312
Totale Lombardia					
2004	349	104	7.978	8.000	8.000
2003	360	98	7.879	8.000	8.000
2002	346	101	7.997	8.000	8.000
2001	342	105	7.899	7.800	7.800

Fonti: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2004*, Regione Lombardia-Fondazione ISMU, Milano, 2005; G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2003*, Regione Lombardia-Fondazione ISMU, Milano, 2004; G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2002*, Angeli, Milano, 2003; G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporto 2001*, Angeli, Milano, 2002.

## *Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza*

In questa prima sezione si vogliono fornire le principali informazioni sull'evoluzione e la composizione quantitativa del contingente straniero a vario titolo presente in provincia di Mantova. Incrociando i dati d'indagine sulla regolarità della presenza rispetto al soggiorno con quelli sull'iscrizione in anagrafe si è potuta operare una classificazione in tre sottogruppi: i *residenti*, gli *irregolari*, i *regolari non residenti*. Mentre i *residenti* evidenziano una condizione formale di stabilità sul territorio e gli *irregolari*, al contrario, formano il gruppo contraddistinto dalla più alta precarietà, i *regolari non residenti* si collocano in una situazione di “semi-stabilità”, intermedia tra i due gruppi precedentemente evidenziati, formando quel complesso di soggetti che risultano regolarmente presenti rispetto al soggiorno, ma non iscritti in anagrafe.

In quattro anni la popolazione *residente* è quasi raddoppiata dalle 12,4 mila unità del 1° luglio 2000 alle 24,2 mila della stessa data del 2004. Tale crescita di consistenza del fenomeno migratorio ha registrato un +80% negli ultimi due anni e mezzo, a fronte di un modesto +10% nei primi diciotto mesi in analisi. La popolazione *residente* rappresenta, a seconda delle stime, l'84-88% dell'immigrazione straniera presente sul territorio della provincia di Mantova. Meno numerosa è invece la popolazione *regolare non residente*, che è però tutto sommato stabile in quantità e per questa caratteristica in controtendenza rispetto a molte altre province lombarde, segnate da una più netta dinamica negativa; tale segmento di popolazione straniera è formato da 1,6 mila unità al 1° luglio 2004, contro le 1,8 mila di dodici mesi prima. Al 1° luglio 2004 la popolazione *regolare non residente* ha comunque nel mantovano un'incidenza non superiore al 6%, quota di almeno un paio di punti percentuali inferiore a quella rilevata alla stessa data del 2003.

L'andamento del fenomeno dell'irregolarità e della sua incidenza rispetto al totale della popolazione straniera presente sul territorio della provincia di Mantova è rappresentato in figura 1.1. Sia in termini assoluti sia a livello relativo la numerosità della componente irregolare ha presentato nel corso delle successive rilevazioni campionarie un andamento dapprima spiegabile con le aspettative di regolarizzazione precedenti al 2002 e poi con gli esiti di tale sanatoria ed una successiva ripresa dell'irregolarità di tipo “fisiologico”, ovvero storicamente connessa con le epoche “post-regolarizzazione”. Si è passati infatti dalle 2,4-2,5 mila unità irregolari di fine anno 2000 alle 3,4 mila d'inizio 2002, e si è scesi poi a quota 1,7 mila irregolari a metà anno 2003 per risalire infine ai livelli “iniziali” del 1° luglio 2000 alla stessa data di calendario del 2004.

È notevole, tuttavia, come il complesso degli individui irregolarmente presenti in provincia di Mantova sia numericamente inferiore, anche a livello assoluto, rispetto a quello rilevato nel medesimo anno 2004 in ambiti territoriali in cui il fenomeno migratorio si presenta con dimensioni più contenute: è il caso delle province di Como e di Pavia che, a fronte di 28,2 mila immigrati nel mantovano, su 25,3 e 23,3 mila presenze totali registrano, rispettivamente, 1,2 e 0,5 mila irregolari in più rispetto al complesso dei comuni della provincia di Mantova. Per quest'ultima l'incidenza delle unità immigrate sul complesso delle presenze regionali è del 4,4%, ma scende di circa due punti percentuali se ci si limita al solo sottoinsieme degli irregolari.

**Tabella 1.1 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Mantova. Anni 2000-2004, valori in migliaia secondo la variante media**

Tipologia della presenza	1.7.2000	1.1.2001	1.1.2002	1.7.2003	1.7.2004
Residenti	12,4	13,5	13,6	18,3	24,2
Regolari non residenti	0,4	0,7	0,8	1,8	1,6
Irregolari	2,4	2,5	3,4	1,7	2,4
<b>Totale</b>	<b>15,3</b>	<b>16,7</b>	<b>17,8</b>	<b>21,9</b>	<b>28,2</b>

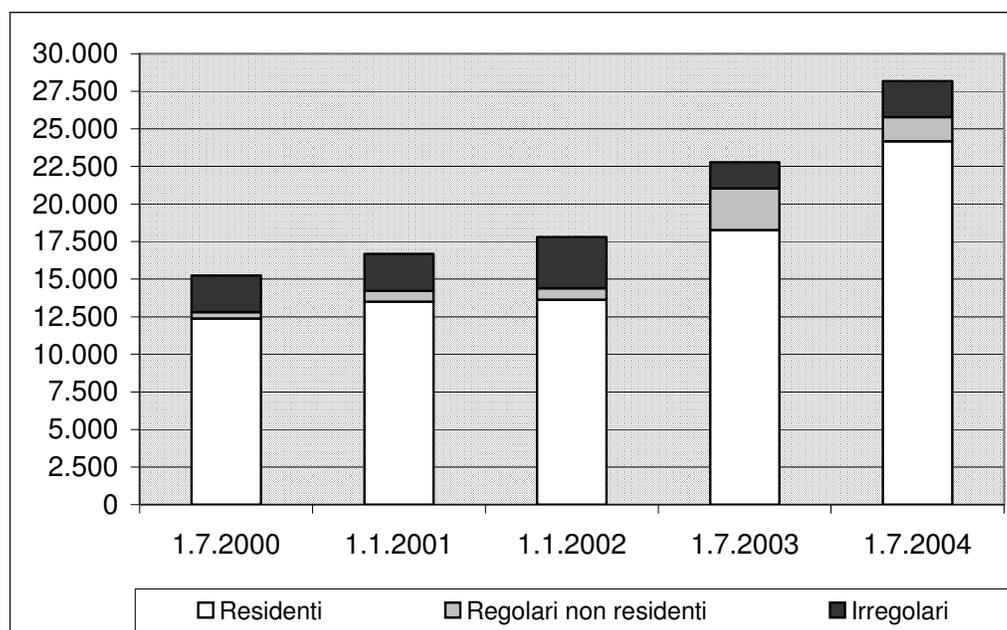
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 1.2 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Mantova. Anno 2004, valori in migliaia secondo le varianti minima, media, massima**

	Al 1.7.2004		
	Minimo	Medio	Massimo
	Valori assoluti (migliaia)		
Residenti		24,2	
Regolari non residenti		1,6	
Irregolari	1,8	2,4	3,0
<b>Totale</b>	<b>27,6</b>	<b>28,2</b>	<b>28,8</b>

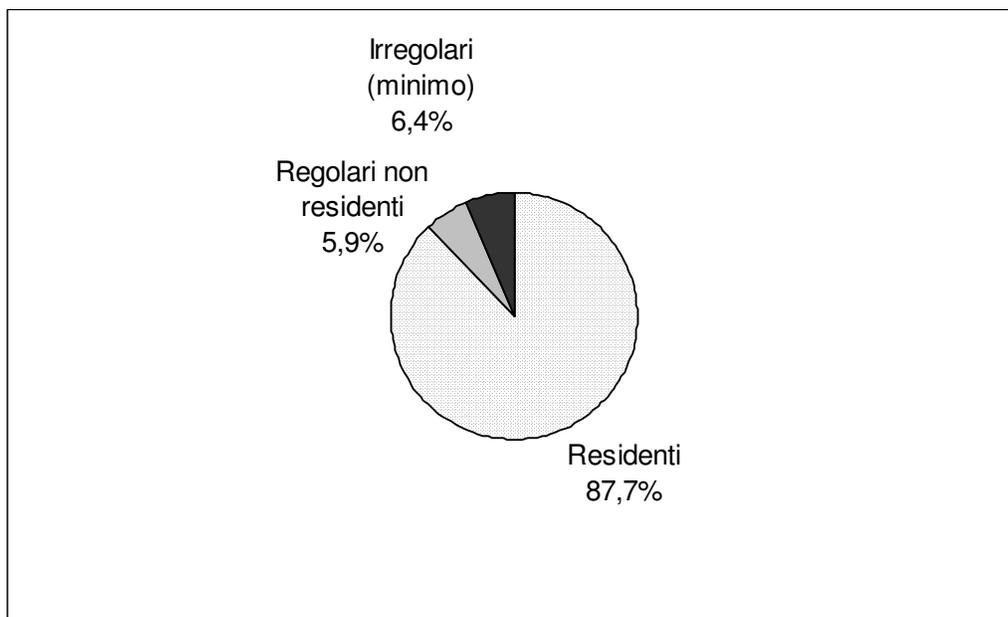
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Figura 1.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova per tipologia della presenza. Anni 2000-2004 secondo la variante media**



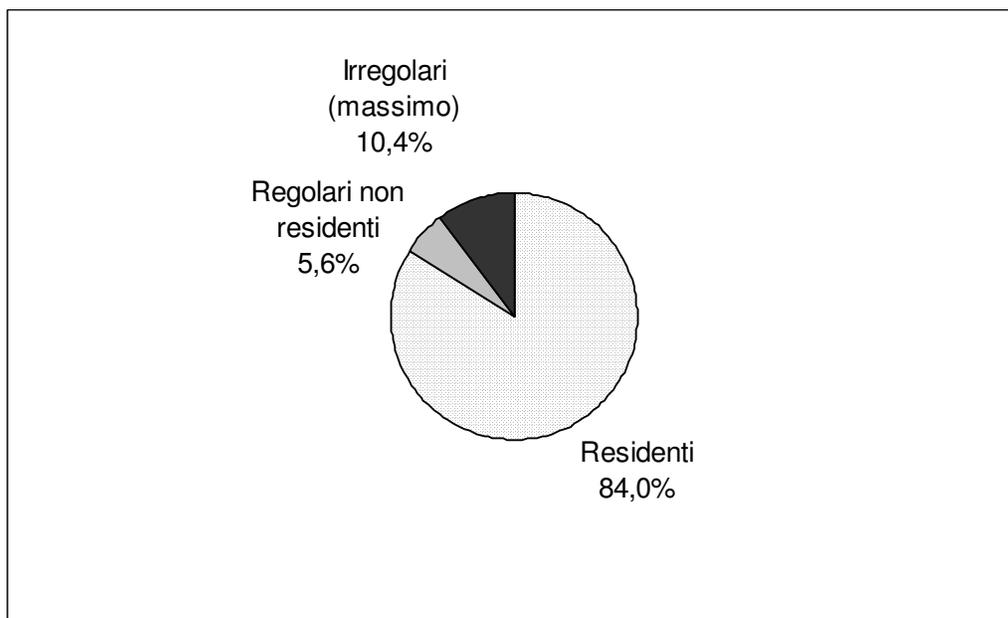
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Figura 1.2 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Mantova. Stima al 1° luglio 2004, variante di minimo**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Figura 1.3 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Mantova. Stima al 1° luglio 2004, variante di massimo**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 1.3 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in Lombardia per provincia. Anni 2000-2004 secondo la variante media**

<i>Province</i>	<i>Totale presenze al</i>				<i>di cui irregolari al</i>			
	<i>1.1.2001</i>	<i>1.1.2002</i>	<i>1.7.2003</i>	<i>1.7.2004</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.1.2002</i>	<i>1.7.2003</i>	<i>1.7.2004</i>
Milano	218,4	238,2	293,4	311,8	48,1	84,2	40,1	60,7
Brescia	60,1	71,4	74,0	103,1	10,6	19,3	6,3	9,2
Bergamo	38,8	41,2	50,3	63,2	8,6	9,7	3,8	5,1
Varese	22,2	25,9	34,2	36,7	3,9	6,5	2,5	3,7
<i>Mantova</i>	<i>16,7</i>	<i>17,8</i>	<i>22,8</i>	<i>28,2</i>	<i>2,5</i>	<i>3,4</i>	<i>1,7</i>	<i>2,4</i>
Como	16,1	19,1	19,7	25,3	3,1	5,6	1,5	3,6
Pavia	14,8	15,4	17,4	23,3	3,9	4,4	2,0	2,9
Cremona	13,2	15,6	17,5	21,9	2,4	4,7	1,4	1,8
Lecco	10,5	12,3	14,0	16,6	1,8	3,1	1,3	2,0
Lodi	6,8	7,7	10,7	13,0	1,6	1,9	0,8	1,3
Sondrio	2,5	2,9	3,4	4,5	0,6	0,7	0,4	0,5
<i>Totale</i>	<i>419,8</i>	<i>467,4</i>	<i>557,3</i>	<i>647,6</i>	<i>87,1</i>	<i>143,6</i>	<i>61,9</i>	<i>93,2</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

## *Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza*

In questa sezione si vuol fornire il quadro delle cittadinanze e delle macroaree geografiche maggiormente rappresentate in provincia di Mantova.

I collettivi asiatico, est-europeo e nordafricano contano rispettivamente ben 8,6 mila, 8,5 mila e 7,1 mila presenze al 1° luglio 2004; essi rappresentano nel complesso oltre l'86% dell'immigrazione nel mantovano. Il panorama delle provenienze è poi completato dai 2,4 mila africani del Centro-sud<sup>3</sup> e dagli 1,5 mila latinoamericani.

Rispetto alla precedente rilevazione campionaria gli asiatici recuperano il primo posto nella graduatoria delle presenze per macroaree, superando nuovamente gli est-europei che per il solo anno 2003 post-sanatoria avevano rilevato loro il primato. Entrambi i gruppi confermano la recente supremazia numerica rispetto ai nordafricani, che erano invece di gran lunga il collettivo più consistente al 1° luglio 2000 e sono poi cresciuti meno nel tempo.

Per quanto riguarda le singole cittadinanze troviamo ai primi due posti per numero di presenze in provincia di Mantova al 1° luglio 2004 il Marocco e l'India. I cittadini del primo stato, in particolare, compongono oltre un quinto dell'immigrazione in quest'ambito territoriale, una proporzione mai raggiunta da nessun altro collettivo nazionale nelle altre province lombarde, se si esclude gli stessi marocchini sul territorio bergamasco. Gli indiani, invece, pur essendo indubbiamente rappresentati in misura superiore nella vicina provincia di Cremona, anche a Mantova si costituiscono come forte "peculiarità locale", accentrando il 18% delle presenze regionali. Peraltro, se è vero che le maggiori crescite numeriche nei dodici mesi intercorsi tra il 1° luglio 2003 e la stessa data di calendario del 2004 sono appannaggio dei gruppi marocchino e indiano, è solo quest'ultimo a superare il migliaio d'unità in più, raggiungendo quota 3,8 mila presenze; mentre il primo collettivo, con una variazione relativa positiva ma inferiore alla metà di quella registrata dagli indiani, conferma comunque il primo posto con ben 5,7 mila presenze e la leadership assoluta all'interno della macroarea nordafricana.

Dal terzo al quinto posto sia come numero di unità sul territorio che come crescite assolute tra il 2003 e il 2004 troviamo Albania, Cina e Romania. Tra i cittadini di questi tre stati i 2,8 mila albanesi sono il gruppo nazionale più numeroso, nonostante

---

<sup>3</sup> Con "altri africani", "africani del Centro-sud" o "cittadini dell'Africa subsahariana" s'intende quel collettivo di persone provenienti da stati africani, ad esclusione di algerini, egiziani, libici, marocchini e tunisini i quali sono definiti "nordafricani".

la più contenuta crescita annua (+22%), mentre cinesi e rumeni si fermano a 2,3 e 1,9 mila unità pur registrando variazioni positive nell'ordine del 36 e del 34%.

Più dell'India, di cui si è detto, sono altri due paesi asiatici quali Bangladesh e Pakistan a registrare le variazioni relative di numerosità più consistenti rispetto all'ultima rilevazione. In particolare i cittadini del Bangladesh, aumentando nel 2004 di una buona metà le proprie unità del 2003, salgono al sesto posto in graduatoria per numerosità della presenza in provincia di Mantova, con 1,1 mila unità e qualche decina di presenze in più rispetto al gruppo tunisino, al settimo posto, caratterizzato invece da una crescita di presenze molto inferiore a livello relativo (+19%), solamente di un punto percentuale superiore a quella marocchina.

Al di là dei pachistani, in forte ascesa ma ancora ridotti in quanto a numerosità nazionale assoluta (480 presenze), appena al di sotto delle mille unità meritano menzione i collettivi nigeriano, macedone e ghanese: in particolare, il gruppo est-europeo è quello in più deciso aumento quantitativo e concentra in provincia di Mantova più del 27% delle presenze in regione Lombardia. Tra le 770 e le 590 unità troviamo infine Brasile, Ucraina e Serbia-Montenegro, con il primo stato che registra una crescita di presenze più sostenuta negli ultimi dodici mesi, superiore al 30%.

In generale, tra i primi dieci stati per variazioni assolute positive, i quattro paesi asiatici presenti in graduatoria mostrano le percentuali di crescita maggiori – fra il 51% del Bangladesh e il 36% della Cina – mentre i due collettivi nordafricani quelle minori.

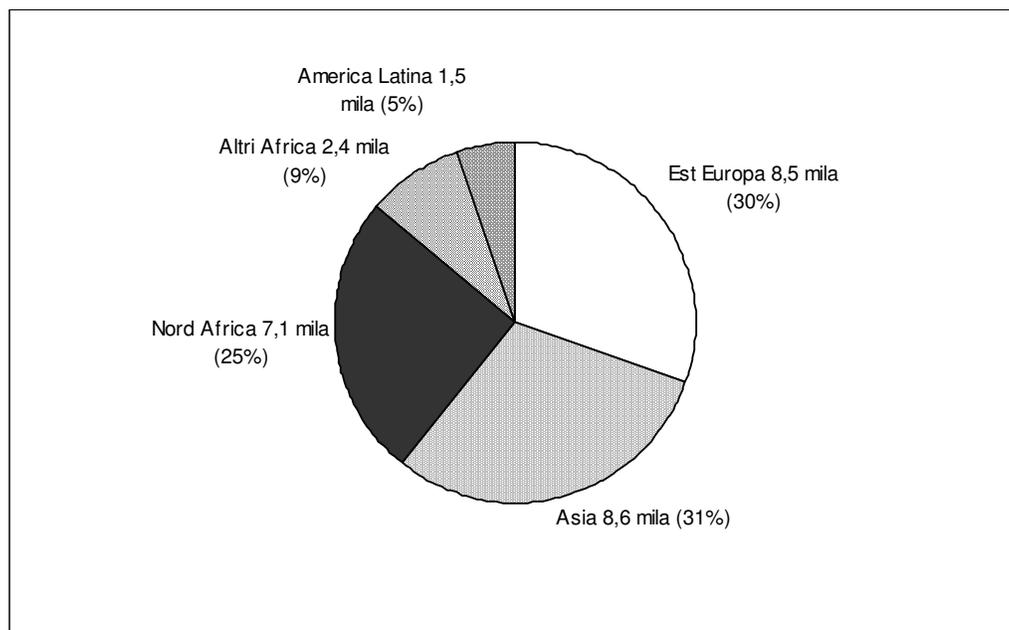
**Tabella 2.1 - Stima del numero di stranieri presenti in provincia di Mantova secondo la provenienza. Variante media, anni 2000-2004**

	<i>Est Europa</i>	<i>Nord Africa</i>	<i>Altri Africa</i>	<i>America Latina</i>	<i>Asia</i>	<i>Totale<sup>(a)</sup></i>
<i>1.7.2000</i>						
Residenti	3,2	3,8	1,7	0,6	3,1	12,4
<i>Totale</i>	<i>3,9</i>	<i>4,7</i>	<i>2,0</i>	<i>0,7</i>	<i>3,9</i>	<i>15,3</i>
<i>1.1.2001</i>						
Residenti	3,4	4,1	1,7	0,6	3,6	13,5
<i>Totale</i>	<i>4,3</i>	<i>5,0</i>	<i>2,0</i>	<i>0,8</i>	<i>4,6</i>	<i>16,7</i>
<i>1.1.2002</i>						
Residenti	3,3	4,2	1,6	0,6	3,9	13,6
<i>Totale</i>	<i>4,7</i>	<i>5,1</i>	<i>2,1</i>	<i>0,9</i>	<i>5,1</i>	<i>17,8</i>
<i>1.7.2003</i>						
Residenti	5,4	4,8	1,7	1,0	5,3	18,3
<i>Totale</i>	<i>7,0</i>	<i>6,0</i>	<i>2,2</i>	<i>1,2</i>	<i>6,3</i>	<i>22,8</i>
<i>1.7.2004</i>						
Residenti	7,3	6,1	2,2	1,2	7,4	24,2
<i>Totale</i>	<i>8,5</i>	<i>7,1</i>	<i>2,4</i>	<i>1,5</i>	<i>8,6</i>	<i>28,2</i>

(a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Figura 2.1 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2004 in provincia di Mantova. Variante media**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 2.2 - Variazione del numero di presenze in provincia di Mantova dal 1° luglio 2003 al 1° luglio 2004. Variante media, valori in migliaia**

<i>Area di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale</i>
Est Europa	1,9	-0,4	1,5
Nord Africa	1,3	-0,1	1,1
Altri Africa	0,4	-0,2	0,2
America Latina	0,2	-0,0	0,2
Asia	2,1	0,3	2,3
<i>Totale<sup>(a)</sup></i>	<i>5,9</i>	<i>-0,5</i>	<i>5,4</i>

(a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

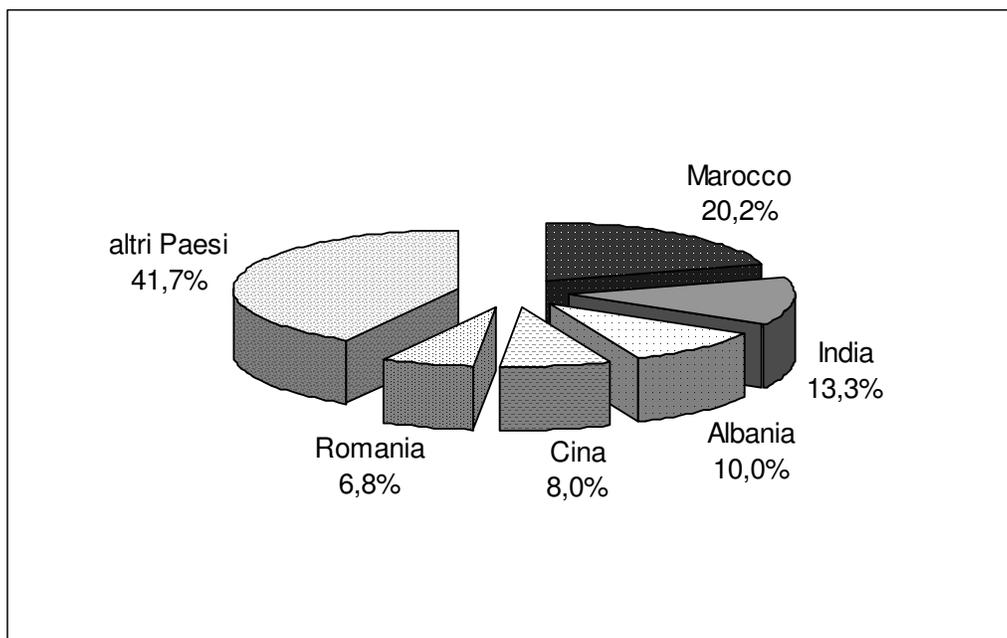
**Tabella 2.3 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2004 secondo il Paese di provenienza. Variante media, arrotondamento a 10 unità**

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale<sup>(a)</sup></i>
Marocco	4.880	810	5.690
India	3.250	510	3.750
Albania	2.480	350	2.820
Cina	1.910	350	2.260
Romania	1.570	340	1.910
Bangladesh	970	140	1.110
Tunisia	910	160	1.070
Nigeria	850	110	970
Macedonia	830	110	950
Ghana	800	100	910
Brasile	650	120	770
Ucraina	660	110	770
Serbia-Montenegro	510	80	590
Pakistan	400	80	480
Polonia	330	80	410
Sri Lanka	300	40	340
Moldavia	230	50	280
Filippine	230	40	280
Senegal	210	30	240
Algeria	200	30	230
<i>Totale primi 20 Paesi</i>	<i>24.170</i>	<i>4.000</i>	<i>28.170</i>
<i>% sul totale Pvs e Est Europa<sup>(a)</sup></i>	<i>91,7</i>	<i>91,5</i>	<i>91,7</i>

(a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Figura 2.2 - Principali cittadinanze presenti secondo la variante media al 1° luglio 2004 in provincia di Mantova**



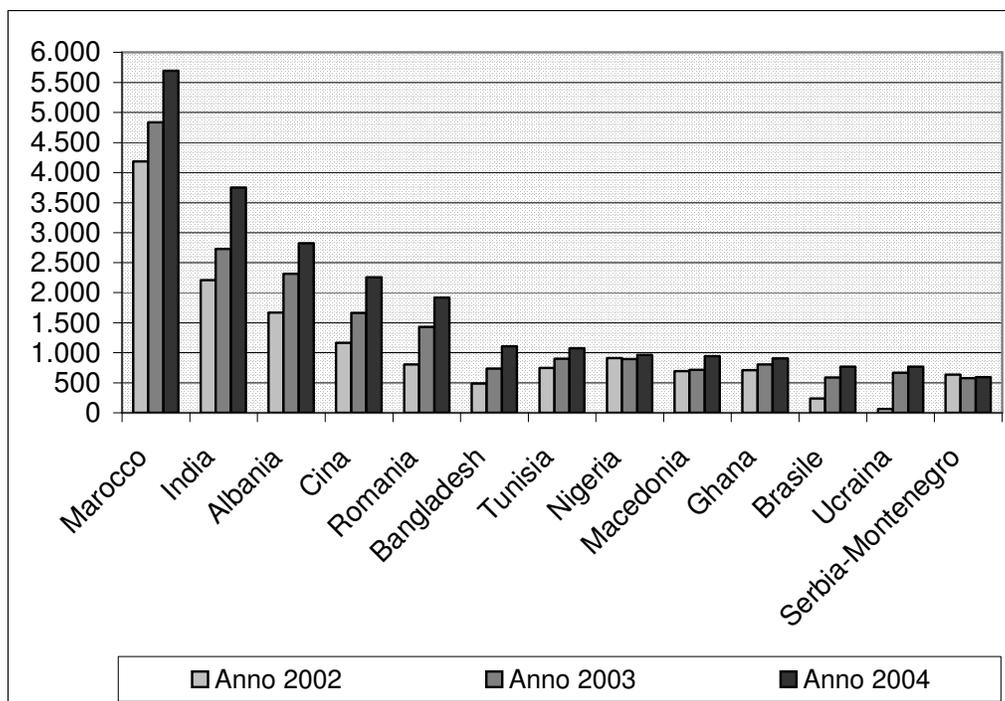
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 2.4 - Variazioni assolute positive (con corrispondente variazione percentuale) del numero di presenze dal 1° luglio 2003 al 1° luglio 2004 nella provincia di Mantova. Variante media, arrotondamento a 10 unità**

<i>Paese di provenienza</i>	<i>Variazione</i>	
	<i>Assoluta</i>	<i>Percentuale</i>
India	1.030	37,7
Marocco	860	17,7
Cina	600	35,9
Albania	510	22,0
Romania	480	33,6
Bangladesh	380	51,0
Macedonia	230	32,1
Brasile	180	30,8
Tunisia	170	18,9
Pakistan	150	45,2

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Figura 2.3 - Evoluzione temporale dal 1° gennaio 2002 al 1° luglio 2003 e al 1° luglio 2004 per le principali cittadinanze. Provincia di Mantova, variante media**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

### *Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità*

Questa sezione è dedicata alla presentazione dei dati sul fenomeno dell'irregolarità con riferimento all'intensità e alle caratteristiche dei soggetti che ne sono coinvolti. Contrariamente a situazioni verificatesi in altre realtà provinciali, nel lasso di tempo composto dagli ultimi sei mesi dell'anno 2003 e dai primi sei del 2004 non si è verificato un aumento complessivo dell'incidenza della popolazione irregolare sul totale degli stranieri presenti, ma una sua diversa evoluzione nelle cinque macroaree di provenienza degli immigrati. A fronte di migliorate condizioni di regolarità che riguardano ormai al 1° luglio 2004 ben 93 africani del Centro-sud su 100 e 94 asiatici 100, altre macroaree hanno invece peggiorato la loro situazione generale rispetto alla titolarità dell'autorizzazione alla permanenza sul territorio italiano: è il caso soprattutto dei nordafricani, ma anche degli est-europei.

Entrambi i gruppi hanno accresciuto il proprio tasso d'irregolarità e mostrano al 1° luglio 2004 situazioni di soggiorno irregolare in 10 casi su 100; i nordafricani, in aggiunta, hanno subito un aumento superiore al 70% delle presenze irregolari e hanno visto aumentare il proprio tasso d'irregolarità di 3 punti percentuali, contro il singolo punto in più rispetto al 2003 del collettivo est-europeo, caratterizzato da una crescita relativa delle presenze irregolari pari alla metà di quella del gruppo nordafricano.

È da considerare, inoltre, come est-europei e nordafricani accentrino quasi i due terzi delle presenze irregolari in provincia di Mantova, e l'80% del surplus di presenze irregolari registrato negli ultimi dodici mesi. In termini assoluti, il panorama delle presenze irregolari al 1° luglio 2004 è composto da un numero di circa 830 est-europei, 700 nordafricani, 550 asiatici, 170 africani del Centro-sud e 130 latinoamericani. Questi ultimi due gruppi di minore importanza quantitativa nel mantovano risultano stabili rispettivamente riguardo alla numerosità irregolare e riguardo al tasso di irregolarità: mentre gli africani del Centro-sud, a fronte di una crescita delle presenze regolari, confermano le 170 unità senza permesso di soggiorno del 1° luglio del 2003, i latinoamericani mostrano una crescita parallela delle due componenti e mantengono stabile un tasso di irregolarità che interessa 9 persone su 100.

Per quanto riguarda i singoli gruppi nazionali, nell'ordine si rilevano le maggiori incidenze del fenomeno irregolare fra i tre gruppi est-europei di polacchi, rumeni e moldavi e, in subordine, entro quelli nordafricani tunisino e algerino. I pachistani e i collettivi asiatici in generale risultano invece al loro interno meno soggetti all'irregolarità nel soggiorno. In termini assoluti il gruppo irregolare più numeroso risulta di gran lunga quello marocchino, composto da 700 unità circa senza permesso di

soggiorno e seguito dai collettivi indiano, rumeno e albanese con numerosità irregolari comprese tra le 260 del primo e le 220 del terzo.

Considerando i principali paesi di provenienza degli immigrati presenti in provincia di Mantova al 1° luglio 2004 le maggiori *performance* di crescita annuale del tasso d'irregolarità nazionale sono appannaggio di rumeni (+74%), tunisini (+55%) e marocchini (+43%), che mostrano nell'ordine anche i maggiori livelli assoluti, rispettivamente pari a 13, ad 11 e a 10 persone senza permesso di soggiorno ogni 100 presenze; diminuisce invece più o meno notevolmente il medesimo indicatore relativo alle cittadinanze macedone (-41%), cinese (-24%), del Bangladesh (-13%) e ghanese (-8%), con i valori dei tassi di irregolarità che variano dai 6 irregolari ogni 100 presenti dei due gruppi asiatici agli 8 del gruppo est-europeo.

**Tabella 3.1 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova secondo l'area di provenienza. Tassi per cento presenti, variante media, anni 2000-2004**

<i>Provenienza</i>	<i>1.7.2000</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.1.2002</i>	<i>1.7.2003</i>	<i>1.7.2004</i>
Est Europa	16	19	24	9	10
Asia	16	13	20	7	6
Nord Africa	15	13	13	7	10
Altri Africa	15	12	18	8	7
America Latina	19	18	26	9	9
<i>Totale</i>	<i>16</i>	<i>15</i>	<i>19</i>	<i>8</i>	<i>8</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 3.2 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2004 per area di provenienza (arrotondamento a 10 unità)**

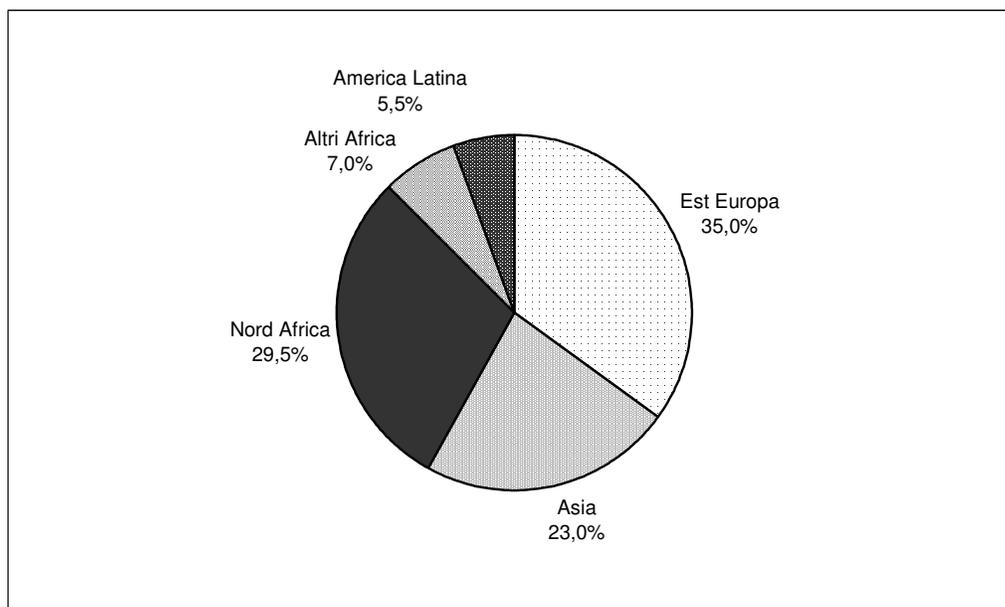
<i>Provenienza</i>	<i>Variante di stima</i>			<i>Variazione 2003-2004<sup>(a)</sup></i>	
	<i>Minima</i>	<i>Media</i>	<i>Massima</i>	<i>Assoluta</i>	<i>Percentuale</i>
Est Europa	640	830	1.020	220	35,7
Asia	410	550	690	110	26,0
Nord Africa	540	700	860	290	72,2
Altri Africa	110	170	230	0	1,1
America Latina	70	130	190	20	13,8
<i>Totale<sup>(b)</sup></i>	<i>1.770</i>	<i>2.380</i>	<i>2.990</i>	<i>640</i>	<i>37,1</i>

(a) Su variante media.

(b) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Figura 3.1 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2004 per area di provenienza secondo la variante media**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 3.3 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2004 secondo il Paese di provenienza. Tassi per 100 presenti**

Principali Paesi di provenienza	Stime di minimo e di massimo		Stime secondo la variante media		
	Al 1.7.2004		Anno 2003	Anno 2004	Variazione 2003-2004
	Minimo	Massimo			
Marocco	8	12	7	10	42,8
India	5	9	7	7	2,7
Albania	6	9	8	8	2,8
Cina	4	7	7	6	-23,8
Romania	10	15	8	13	74,3
Bangladesh	5	8	7	6	-13,2
Tunisia	8	13	7	11	55,2
Nigeria	5	9	7	7	-3,7
Macedonia	6	10	13	8	-41,1
Ghana	5	9	7	7	-8,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

#### *Sezione 4: L'immigrazione straniera nei distretti socio-sanitari*

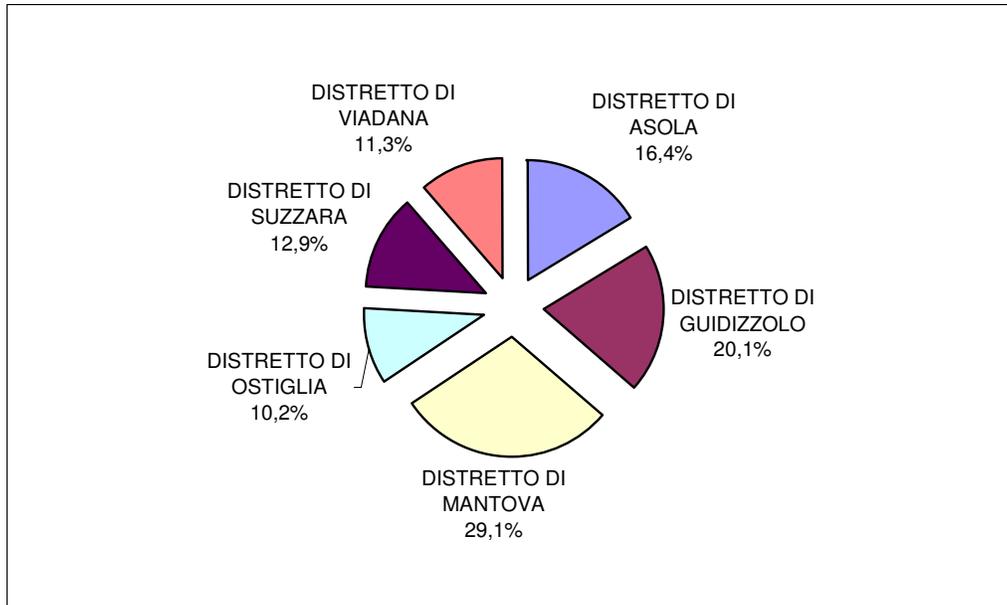
Poiché la rilevazione campionaria del 2004 è stata strutturata in modo da garantire copertura alle dimensioni territoriali dei distretti socio-sanitari provinciali, in queste righe è possibile elaborare alcune valutazioni secondo tale dettaglio a livello territoriale mantovano.

Si nota come meno del 30% dell'immigrazione in provincia di Mantova afferisca al distretto territoriale del comune capoluogo, che comunque con oltre 8,2 mila unità nettamente è il più popolato dell'intero territorio in analisi. Con 5,7 mila presenze e il 20% dell'immigrazione mantovana, il primo distretto socio-sanitario extracapoluogo per numerosità migratoria è quello che fa capo al più piccolo comune di Guidizzolo.

Dietro Mantova e Guidizzolo, al terzo posto assoluto per numerosità della presenza nel mantovano vi è il distretto di Asola, che conta 4,6 mila unità sul proprio territorio; mentre sono meno consistenti i gruppi stranieri immigrati nei distretti socio-sanitari di Suzzara (3,6 mila unità), Viadana (3,2 mila) e Ostiglia (2,9 mila).

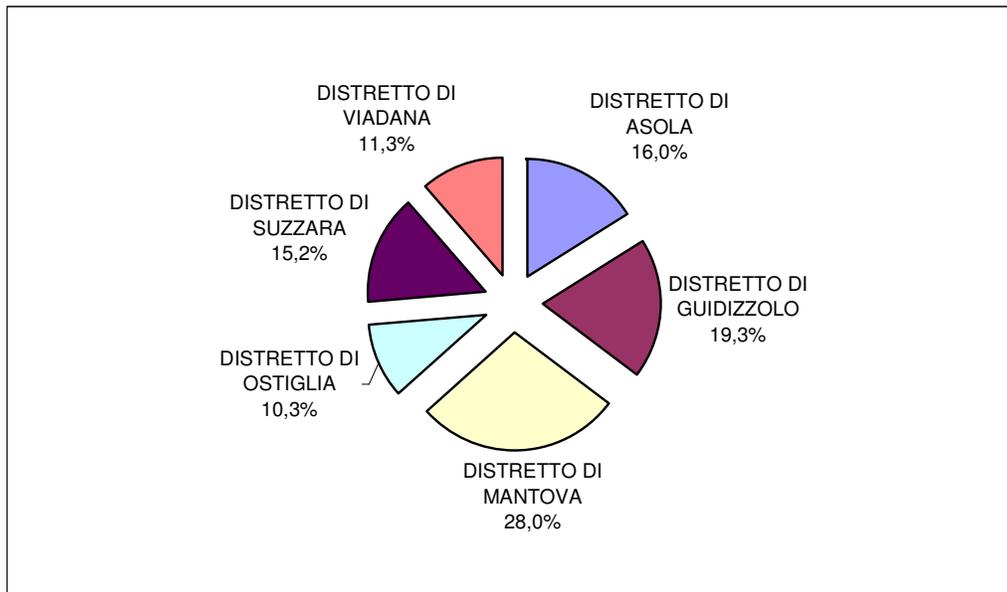
Proprio il primo distretto socio-sanitario fra questi ultimi tre è quello caratterizzato da un tasso di irregolarità decisamente superiore rispetto alla media complessiva provinciale, con 10 persone senza autorizzazione alla permanenza sul territorio italiano ogni 100 presenti; così che le consistenze numeriche dei collettivi *irregolarmente* soggiornanti nei distretti di Suzzara (360 circa) e di Asola (380 circa) sono molto vicine in numerosità nonostante il migliaio di unità di differenza a livello di presenze *tout-court*. Secondo le stime dell'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità* al 1° luglio 2004 nel distretto di Mantova gli irregolari sono 670 e in quello di Guidizzolo 460. Infine, sono invece inferiori numericamente a tutte le precedenti realtà territoriali d'immigrazione irregolare i distretti di Viadana ed Ostiglia, che contano rispettivamente 270 e 240 presenze senza autorizzazione alla permanenza sul territorio italiano.

**Figura 4.1 - Composizione percentuale degli stranieri presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2004 per distretto socio-sanitario secondo la variante media**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Figura 4.2 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Mantova al 1° luglio 2004 per distretto socio-sanitario secondo la variante media**



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

## *Sezione 5: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)*

La distribuzione per genere mostra una netta tendenza verso l'equilibrio, raggiunto nel corso degli anni. Anche confrontando Mantova con le altre province lombarde si osserva un quadro caratterizzato da un notevole equilibrio, inferiore solo a quello riscontrato nelle province di Varese, Como e Milano.

La struttura per età evidenzia una certa differenza tra generi, in particolare nel 2000 e nel 2002. Nella classifica di tutte le province lombarde Mantova mostra un'età mediana piuttosto elevata relativamente al genere maschile, mentre si posiziona decisamente in media per quello femminile.

Il livello di istruzione dichiarato evidenzia la prevalenza del diploma di scuola dell'obbligo per il primo biennio, mentre per il 2002-2004 la classe modale si sposta sul diploma di scuola superiore. La quota più elevata di laureati si osserva nel 2003.

D'altro canto il livello di scolarità riconosciuto mostra alte percentuali di senza titolo, mentre la quota di laureati è appena di qualche punto percentuale.

La collocazione del livello di istruzione dichiarata nella provincia di Mantova rispetto alle altre province guadagna una posizione intermedia sia per quel che riguarda la quota di "almeno diplomati" che per quella di laureati.

La religione professata evidenzia una predominante presenza di musulmani, seguita, anche se a grande distanza, dalle altre religioni non cristiane e dal cattolicesimo. Confrontando le province lombarde Mantova è seconda per la minor quota di cattolici, mentre conquista una posizione intermedia per quella di musulmani, anche se sopra la media.

**Tabella 5.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il genere (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Genere</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Uomini	81,1	64,5	58,7	53,7	53,1
Donne	18,9	35,5	41,3	46,3	46,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 5.2 - Collocazione del genere nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Varese	52,7	47,3	100,0
Como	61,8	38,2	100,0
Sondrio	49,4	50,6	100,0
Milano città	53,2	46,8	100,0
Altri comuni in provincia di Milano	52,5	47,5	100,0
Bergamo	55,2	44,8	100,0
Brescia	55,1	44,9	100,0
Pavia	46,4	53,6	100,0
Cremona	60,0	40,0	100,0
<i>Mantova</i>	<i>53,1</i>	<i>46,9</i>	<i>100,0</i>
Lecco	59,2	40,8	100,0
Lodi	56,8	43,2	100,0
<i>Totale</i>	<i>54,0</i>	<i>46,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 5.3 - Età mediana degli stranieri presenti in provincia di Mantova per genere. Anni 2000-2004**

<i>Genere</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Uomini	34	32	34	34	35
Donne	31	32	31	32	33
<i>Totale</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>33</i>	<i>34</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 5.4 - Collocazione dell'età mediana nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004**

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Varese	34	33	33
Como	34	34	34
Sondrio	34	34	34
Milano città	33	35	34
Altri comuni in provincia di Milano	30	32	31
Bergamo	36	34	35
Brescia	34	34	34
Pavia	35	34	34
Cremona	35	32	33
<i>Mantova</i>	35	33	34
Lecco	34	32	34
Lodi	33	30	32
<i>Totale</i>	34	33	34

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 5.5 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il livello di istruzione dichiarata (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Istruzione dichiarata</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Nessuno	14,5	10,5	10,5	6,3	7,8
Scuola dell'obbligo terminata	52,5	55,4	34,9	41,6	38,6
Secondaria superiore	24,1	28,4	42,6	35,9	41,9
Laurea e simili	8,8	5,7	12,0	16,1	11,7
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 5.6 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il livello di istruzione riconosciuta (valori percentuali). Anni 2002-2004**

<i>Istruzione riconosciuta</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Nessuno	57,0	65,2	78,7
Scuola dell'obbligo terminata	35,0	24,7	11,1
Secondaria superiore	7,0	5,9	7,9
Laurea e simili	1,1	4,2	2,3
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 5.7 - Collocazione del livello di istruzione ottenuta dagli stranieri nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Almeno diplomati</i>	<i>Laureati</i>
Varese	61,2	9,6
Como	43,6	8,3
Sondrio	34,0	4,7
Milano città	62,5	17,7
Altri comuni in provincia di Milano	60,2	15,9
Bergamo	52,2	12,0
Brescia	54,6	9,1
Pavia	51,8	11,5
Cremona	41,8	8,5
<i>Mantova</i>	<i>53,6</i>	<i>11,7</i>
Lecco	41,4	9,1
Lodi	61,6	14,5
<i>Totale</i>	<i>57,3</i>	<i>13,8</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 5.8 - Collocazione del livello di istruzione riconosciuta dagli stranieri nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Almeno diplomati</i>	<i>Laureati</i>
Varese	36,4	1,8
Como	4,7	1,1
Sondrio	7,0	1,1
Milano città	26,8	5,6
Altri comuni in provincia di Milano	11,2	2,1
Bergamo	33,4	4,9
Brescia	15,7	1,2
Pavia	26,1	7,2
Cremona	12,3	0,4
<i>Mantova</i>	<i>7,0</i>	<i>1,6</i>
Lecco	14,7	3,9
Lodi	56,4	10,9
<i>Totale</i>	<i>21,5</i>	<i>3,7</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 5.9 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la religione professata (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Religione</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Cattolica	11,3	17,0	14,0	18,1	17,8
Musulmana	63,8	54,2	63,8	45,1	46,1
Altre cristiane	7,1	9,8	11,8	17,5	15,2
Altre	15,1	19,0	7,5	14,5	16,4
Nessuna	2,6	..	3,0	4,8	4,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 5.10 - Collocazione della religione professata dagli stranieri nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Musulmani</i>
Varese	26,1	45,0
Como	20,3	54,1
Sondrio	25,8	45,2
Milano città	40,7	25,9
Altri comuni in provincia di Milano	30,5	43,1
Bergamo	27,9	49,7
Brescia	28,1	41,7
Pavia	24,2	40,7
Cremona	16,7	39,6
<i>Mantova</i>	<i>17,8</i>	<i>46,1</i>
Lecco	25,7	52,5
Lodi	34,7	36,4
<i>Totale</i>	<i>31,7</i>	<i>38,1</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

## *Sezione 6: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)*

L'anzianità della presenza in Italia mostra una certa equidistribuzione. Anche se la classe più rappresentata è quella dei 5-10 anni di presenza, le altre due classi impegnano quote abbastanza alte della popolazione. Uniche eccezioni il 2000 e il 2004 in cui la quota degli stranieri con più di 10 anni di anzianità della presenza è la più elevata.

Per quanto riguarda l'ingresso in provincia si osservano quote abbastanza elevate di ingressi negli ultimi 5 anni, superiori al 50% limitatamente ad alcuni anni.

La graduatoria di tutte le province lombarde mette in evidenza come Mantova possieda un'anzianità media tra le più alte sia nella specifica di genere, sia nel binomio Italia/provincia.

Infine, la specifica per grandi aree di provenienza mostra come il Nord Africa sia l'area con la più alta anzianità della presenza, sia in Italia che in provincia. D'altro canto il Marocco è la nazionalità presente da più tempo tra quelle considerate più interessanti, mentre la Romania è quella più giovane relativamente all'ingresso in Italia e la Cina per quello in provincia.

**Tabella 6.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo l'anzianità della presenza in Italia (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Anzianità della presenza in Italia</i>	2000	2001	2002	2003	2004
>10 anni	41,6	33,3	29,2	33,4	36,3
5-10 anni	27,6	36,3	39,8	33,8	32,0
<5 anni	31,0	30,3	31,1	32,8	31,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 6.2 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo l'anzianità della presenza in provincia (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Anzianità della presenza in provincia</i>	2000	2001	2002	2003	2004
>10 anni	22,3	17,8	13,2	21,1	21,7
5-10 anni	25,5	34,0	29,6	30,1	30,6
<5 anni	52,3	48,4	57,0	48,9	47,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 6.3 - Collocazione dell'anzianità media della presenza degli stranieri nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde (valori in anni). Anno 2004**

<i>Province</i>	<i>in Italia</i>		<i>in Provincia</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Varese	6,7	5,8	5,2	4,8
Como	7,4	6,2	6,0	5,4
Sondrio	8,6	6,6	4,9	4,5
Milano città	5,8	6,5	5,4	6,1
Altri comuni in provincia di Milano	5,7	4,9	5,2	4,5
Bergamo	8,4	6,1	6,6	5,2
Brescia	7,3	5,9	5,7	5,1
Pavia	6,4	5,5	5,6	4,8
Cremona	8,5	6,2	6,7	5,3
<i>Mantova</i>	<i>8,5</i>	<i>6,4</i>	<i>6,6</i>	<i>5,6</i>
Lecco	7,9	6,1	5,5	4,8
Lodi	7,9	6,4	5,2	4,8
<i>Totale</i>	<i>7,2</i>	<i>6,0</i>	<i>5,7</i>	<i>5,1</i>

**Tabella 6.4 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la provenienza e l'anzianità media della presenza in Italia e in provincia (valori in anni). Anno 2004**

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>in Italia</i>	<i>in Provincia</i>
Est Europa <i>di cui</i>	6,8	5,7
<i>Albania</i>	7,5	6,5
<i>Romania</i>	4,5	3,9
Asia <i>di cui</i>	5,9	4,4
<i>India</i>	5,8	4,6
<i>Cina</i>	4,6	3,2
America Latina	8,6	6,8
Nord Africa <i>di cui</i>	9,3	7,9
<i>Marocco</i>	9,7	8,2
Altri Africa <i>di cui</i>	8,5	7,0
<i>Ghana</i>	8,7	6,9

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

## *Sezione 7: La condizione lavorativa*

La condizione lavorativa mostra la prevalenza dell'occupazione regolare a tempo indeterminato, che in alcuni casi supera il 50%. La percentuale di occupati regolarmente a tempo determinato o stagionali è non trascurabile, mentre l'occupazione irregolare è molto bassa.

Dal confronto con le altre province si evince che Mantova si colloca in una posizione intermedia per la quota di lavoratori regolari a tempo indeterminato, mentre gli irregolari sono decisamente sotto la media, come pure la quota di disoccupati.

A livello di genere si osserva un forte disequilibrio: entrambi i generi registrano la quota più elevata di occupati regolarmente a tempo indeterminato, ma mentre per gli uomini tale quota è superiore al 50%, per le donne è decisamente più bassa ed è presente una percentuale non trascurabile di casalinghe.

Per quel che riguarda alcune tra le nazionalità particolarmente interessanti l'Albania e l'India risultano quelle con la quota più elevata di occupati regolarmente a tempo indeterminato, mentre i cinesi in buona parte sono impegnati nel lavoro autonomo regolare e il Marocco è la nazionalità con la quota più elevata di disoccupazione.

**Tabella 7.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la condizione lavorativa prevalente (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Condizione lavorativa</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Disoccupato	13,0	11,1	7,7	4,5	7,4
Studente	1,3	1,1	1,8	0,8	2,4
Casalinga	4,7	11,0	8,0	12,2	8,2
Occ. regolarmente tempo determinato/stagionale	12,0	9,6	13,2	9,6	16,1
Occ. regolarmente tempo parziale	1,6	3,7	1,3	5,5	3,3
Occ. regolarmente tempo indeterminato normale	51,7	48,9	53,3	51,4	47,9
Occ. irregolarmente stabile	5,9	3,0	3,7	2,0	3,6
Occ. irregolarmente precario	2,7	3,0	3,9	2,4	3,0
Lavoratore parasubordinato	..	0,4	0,8	1,6	1,5
Autonomo regolare	4,6	7,3	5,8	6,5	5,6
Autonomo irregolare	2,7	1,0	0,6	1,0	0,7
Altra condizione non lavorativa	..	..	..	2,4	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 7.2 - Collocazione della condizione lavorativa nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali sul totale popolazione attiva)**

<i>Province</i>	<i>Regolari a t.i.</i>	<i>Irregolari</i>	<i>Disoccupati</i>
Varese	47,6	16,4	5,9
Como	55,5	14,5	8,7
Sondrio	30,3	13,9	7,0
Milano città	44,7	19,5	11,9
Altri comuni in provincia di Milano	42,7	18,0	13,6
Bergamo	49,9	18,9	5,2
Brescia	41,5	13,4	8,6
Pavia	53,8	19,5	2,9
Cremona	45,9	12,5	13,6
<i>Mantova</i>	<i>53,5</i>	<i>8,0</i>	<i>8,3</i>
Lecco	51,6	15,8	4,9
Lodi	55,2	18,7	6,0
<i>Totale</i>	<i>45,9</i>	<i>17,2</i>	<i>10,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 7.3 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la condizione lavorativa prevalente e il genere. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Condizione lavorativa</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Disoccupato	3,8	11,8	7,6
Studiante	1,9	3,1	2,4
Casalinga	..	17,9	8,4
Occ. regolarmente tempo determinato/stagionale	15,7	16,6	16,1
Occ. regolarmente tempo parziale	0,4	6,6	3,3
Occ. regolarmente tempo indeterminato normale	65,1	27,9	47,8
Occ. irregolarmente stabile	1,1	6,6	3,7
Occ. irregolarmente precario	1,5	4,4	2,9
Lavoratore parasubordinato	0,4	2,6	1,4
Autonomo regolare	8,8	2,2	5,7
Autonomo irregolare	1,1	..	0,6
Altra condizione non lavorativa	..	0,4	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 7.4 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la provenienza e la condizione lavorativa. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>Dis.</i>	<i>Stud.</i>	<i>Cas.</i>	<i>Occ. reg. t.d.</i>	<i>Occ. reg. p.t.</i>	<i>Occ. reg. t.i. orario norm.</i>	<i>Occ. irreg. stabile</i>	<i>Occ. irreg. Instabile</i>	<i>Occ. lav. parasub</i>	<i>Lav. aut. reg.</i>	<i>Lav. aut. non reg.</i>	<i>Altra cond. non lav.</i>	<i>Tot.</i>
<i>Est Europa di cui</i>	3,7	0,7	0,7	17,8	3,7	52,6	9,6	4,4	3,0	3,0	..	0,7	100,0
<i>Albania</i>	4,2	2,1	..	4,2	8,3	60,4	16,7	..	..	4,2	..	..	100,0
<i>Romania</i>	3,3	..	..	13,3	..	53,3	3,3	20,0	6,7	..	..	..	100,0
<i>Asia di cui</i>	4,1	3,4	14,5	16,6	0,7	51,7	1,4	0,7	..	5,5	1,4	..	100,0
<i>India</i>	..	..	24,0	14,0	..	58,0	4,0	..	..	..	..	..	100,0
<i>Cina</i>	2,9	8,6	5,7	28,6	..	28,6	..	..	..	20,0	5,7	..	100,0
<i>America Latina</i>	4,5	4,5	4,5	18,2	9,1	40,9	..	13,6	4,5	..	..	..	100,0
<i>Nord Africa di cui</i>	17,1	4,1	9,8	13,0	4,1	37,4	0,8	2,4	1,6	8,9	0,8	..	100,0
<i>Marocco</i>	18,2	4,0	8,1	12,1	5,1	37,4	1,0	1,0	2,0	10,1	1,0	..	100,0
<i>Altri Africa di cui</i>	5,9	1,5	8,8	16,2	4,4	48,5	2,9	2,9	1,5	7,4	..	..	100,0
<i>Ghana</i>	4,0	..	4,0	24,0	4,0	56,0	4,0	..	4,0	..	4,0	..	100,0

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

## *Sezione 8: La condizione abitativa e familiare*

La condizione abitativa evidenzia come la maggioranza degli immigrati sia sistemata in soluzione privata, sola o con famiglia. La specifica delle quote di case di proprietà è non trascurabile e subisce un incremento nel corso degli anni.

La graduatoria delle province lombarde mostra tuttavia la quota più bassa di case di proprietà per la provincia di Mantova e la più alta per gli affitti, che gli immigrati sperimentano da soli o con famiglia.

Lo stato civile evidenzia una quota di coniugati sempre superiore a quella dei celibi/nubili.

La specifica delle diverse province mostra a Mantova il rapporto più elevato di coniugati/celibi come pure di coniugate/nubili.

Dalla composizione del nucleo familiare si osserva la prevalenza dei coniugati, con o senza figli, per entrambi i generi e tutti gli anni considerati.

Rispetto alle altre province lombarde, Mantova si colloca al terzo posto relativamente alla percentuale di nuclei unipersonali e di coppia con figli. Al contrario, la quota di coppie senza figli si posiziona sotto la media.

**Tabella 8.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il titolo di godimento dell'alloggio (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Titolo di godimento</i>	2000	2001	2002	2003	2004
Sistemazione privata solo o con famiglia	61,2	65,3	70,3	76,4	71,0
<i>di cui: casa di proprietà</i>	5,5	9,2	7,6	8,9	9,7
Sistemazione privata in coabitazione	15,6	13,7	20,3	7,6	9,3
Sistemazione precaria	14,8	11,6	4,1	6,4	4,4
Centro d'accoglienza	3,2	3,1	1,7	1,3	0,5
Sul luogo di lavoro	5,3	6,4	3,5	8,2	7,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 8.2 - Collocazione del titolo di godimento nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Casa di proprietà (solo o con parenti)</i>	<i>Casa in affitto (solo o con parenti)</i>
Varese	16,1	51,4
Como	11,0	54,3
Sondrio	12,4	52,5
Milano città	14,7	33,7
Altri comuni in provincia di Milano	13,1	41,8
Bergamo	17,5	51,9
Brescia	11,0	46,5
Pavia	22,3	53,1
Cremona	10,0	56,5
<i>Mantova</i>	<i>9,7</i>	<i>61,3</i>
Lecco	18,2	48,7
Lodi	13,9	55,6
<i>Totale</i>	<i>14,1</i>	<i>43,6</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 8.3 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo lo stato civile e il genere (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Stato civile</i>	2000		2001		2002		2003		2004	
	<i>M</i>	<i>F</i>								
Celibe/Nub.	25,9	14,7	35,7	21,1	38,0	32,6	38,3	28,0	30,1	22,6
Coniugato/a	72,3	70,5	61,5	67,8	59,8	59,6	60,6	63,4	66,9	63,0
Altro	1,7	14,7	2,9	11,1	2,2	7,8	1,1	8,6	3,0	14,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>									

**Tabella 8.4 - Collocazione dello stato civile (coniugati vs. 100 celibi/nubili) nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004**

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Varese	173,1	222,4
Como	203,4	288,6
Sondrio	182,0	155,1
Milano città	87,8	199,3
Altri comuni in provincia di Milano	73,5	133,1
Bergamo	160,9	205,4
Brescia	177,3	232,7
Pavia	105,9	131,4
Cremona	193,1	454,2
<i>Mantova</i>	222,3	278,8
Lecco	192,0	142,9
Lodi	119,3	136,6
<i>Totale</i>	<i>141,4</i>	<i>194,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 8.5 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il nucleo familiare e il genere (valori percentuali). Anni 2000-2004**

<i>Con chi vive</i>	<i>2000</i>		<i>2001</i>		<i>2002</i>		<i>2003</i>		<i>2004</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>								
Solo	16,0	10,9	16,4	9,2	14,2	9,8	21,6	21,4	15,0	22,6
Solo + figli	0,8	5,4	1,3	4,6	1,9	4,0	1,4	5,7	2,6	5,1
Coniuge/convivente	5,0	13,0	9,8	19,0	6,6	11,8	5,7	11,3	9,4	8,5
Cg/conviv. + figli	37,8	47,8	29,7	52,3	47,6	45,1	33,2	45,1	38,0	43,4
Par./amici/conosc.	40,0	21,7	39,7	12,6	29,2	28,3	38,1	16,1	34,6	19,1
Par./am./conosc.+fg	0,5	1,1	3,2	2,3	0,5	0,8	..	0,4	0,4	1,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>									

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 8.6 - Collocazione del nucleo familiare nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Solo</i>	<i>Coppia</i>	<i>Coppia con figli</i>
Varese	11,4	11,3	40,8
Como	13,2	13,1	37,0
Sondrio	22,9	7,6	35,9
Milano città	15,7	13,1	23,6
Altri comuni in provincia di Milano	10,0	11,7	23,9
Bergamo	14,2	8,8	42,0
Brescia	17,7	12,9	28,3
Pavia	26,9	7,0	29,5
Cremona	15,5	8,4	39,4
<i>Mantova</i>	<i>18,6</i>	<i>9,2</i>	<i>40,6</i>
Lecco	13,6	12,0	31,2
Lodi	14,0	10,2	37,1
<i>Totale</i>	<i>15,5</i>	<i>10,9</i>	<i>32,8</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

**Tabella 8.7 - Collocazione del nucleo familiare nella provincia di Mantova rispetto alle altre province lombarde. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Province</i>	<i>Solo</i>		<i>Solo + figli</i>		<i>Coppia</i>		<i>Coppia con figli</i>		<i>Parenti, amici, conoscenti</i>		<i>Parenti, amici, conoscenti + figli</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Varese	7,4	16,1	1,4	2,1	7,1	16,1	37,3	44,8	46,3	19,7	0,5	1,2
Como	12,7	14,1	0,3	4,0	10,8	16,7	30,5	48,0	45,8	15,4	..	1,8
Sondrio	22,2	23,7	3,1	3,7	6,7	8,4	35,6	36,3	32,5	25,8	..	2,1
Milano città	15,3	16,2	..	4,7	9,4	17,1	20,5	27,1	54,6	32,9	0,2	1,9
Altri comuni in provincia di Milano	8,6	11,7	..	3,4	7,0	17,2	18,3	30,1	65,6	35,8	0,6	1,9
Bergamo	15,7	12,6	0,5	5,2	6,8	11,2	37,7	47,6	39,1	20,1	0,2	3,4
Brescia	15,5	20,5	0,7	2,5	8,7	17,9	22,4	35,5	52,5	22,8	0,2	0,9
Pavia	19,3	31,5	0,4	6,2	7,2	7,8	30,0	31,1	43,0	21,4	..	1,9
Cremona	18,0	11,5	5,3	14,0	6,0	12,0	34,3	47,0	35,7	14,5	0,7	1,0
<i>Mantova</i>	<i>15,0</i>	<i>22,6</i>	<i>2,6</i>	<i>5,1</i>	<i>9,4</i>	<i>8,5</i>	<i>38,0</i>	<i>43,4</i>	<i>34,6</i>	<i>19,1</i>	<i>0,4</i>	<i>1,3</i>
Lecco	11,5	16,6	0,7	3,4	9,1	16,1	30,4	32,2	46,3	28,8	2,0	2,9
Lodi	15,9	9,3	0,7	4,9	5,9	15,2	36,3	40,7	41,1	29,9	..	..
<i>Totale</i>	<i>14,1</i>	<i>16,9</i>	<i>1,1</i>	<i>4,5</i>	<i>8,0</i>	<i>14,4</i>	<i>29,3</i>	<i>37,5</i>	<i>47,1</i>	<i>24,9</i>	<i>0,4</i>	<i>1,7</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 8.8 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la provenienza e il nucleo familiare. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>Solo</i>	<i>Solo + figli</i>	<i>Coppia</i>	<i>Coppia con figli</i>	<i>Parenti, amici, conoscenti</i>	<i>Parenti, amici, conoscenti + figli</i>
<i>Est Europa di cui</i>	23,4	3,5	8,4	45,5	18,2	0,9
<i>Albania</i>	14,6	4,0	8,3	46,0	27,1	..
<i>Romania</i>	19,0	..	9,5	50,0	21,4	..
<i>Asia di cui</i>	17,6	0,7	6,5	48,5	25,8	0,7
<i>India</i>	15,2	..	10,8	50,0	23,9	..
<i>Cina</i>	6,8	..	..	50,0	43,1	..
<i>America Latina</i>	10,7	7,1	14,3	42,8	25,0	..
<i>Nord Africa di cui</i>	9,7	6,0	9,7	42,2	30,6	1,7
<i>Marocco</i>	7,1	7,8	11,6	42,2	31,2	..
<i>Altri Africa di cui</i>	17,7	6,6	8,0	43,4	24,2	..
<i>Ghana</i>	18,2	13,3	9,1	36,6	22,7	..
<i>Totale</i>	18,6	3,6	9,2	40,6	27,2	1,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

## *Sezione 9: La salute*

Nelle pagine seguenti si vuole fornire un quadro delle condizioni sanitarie sperimentate dagli stranieri in provincia di Mantova, con particolare riferimento ai principali problemi percepiti e ai servizi maggiormente utilizzati.

Le cattive condizioni di lavoro sono il problema maggiormente sentito, per tutte le macroaree, seguito dalla lontananza dai propri cari e in alcuni casi dalla disoccupazione.

A livello di genere gli uomini percepiscono in buona parte le sole cattive condizioni lavorative, mentre per le donne ci sono anche la lontananza dai cari, la difficoltà nello spiegarsi e la mancanza di informazioni.

La condizione lavorativa mostra come per i disoccupati sia la lontananza dai cari il vero problema, mentre per chi possiede un lavoro, che sia stabile o instabile, sono le condizioni lavorative ad essere problematiche.

La persona alla quale gli stranieri si rivolgono maggiormente in caso di bisogno è il medico di base, contattato in più del 50% dei casi, indipendentemente dal genere. Una donna su cinque si rivolge anche ad amici o conoscenti della stessa comunità, mentre gli uomini aspettano spesso che il problema passi da solo.

La specifica per condizione di regolarità mostra come i possessori di carta di soggiorno siano la popolazione che si rivolge in quota più massiccia al medico, mentre la quota scende per i possessori del solo permesso e ancora di più per gli irregolari. Di pari passo sale la percentuale di chi aspetta che il problema passi da sé con il diminuire della stabilità della presenza.

I servizi utilizzati infine vedono al primo posto il medico di base, seguito dal pronto soccorso.

**Tabella 9.1 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute e la provenienza. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute</i>	<i>Est Europa</i>	<i>Asia</i>	<i>America Latina</i>	<i>Nord Africa</i>	<i>Altri Africa</i>	<i>Totale</i>
Le cattive condizioni di lavoro	36,6	30,1	27,3	32,2	45,6	34,3
Le cattive condizioni abitative	13,4	5,9	..	7,4	5,9	8,0
La mancanza di informazioni	8,2	16,3	4,5	5,0	11,8	10,2
La difficoltà a spiegarsi, a comunicare il malessere	12,7	17,0	..	5,8	2,9	10,4
La lontananza dai cari	14,2	9,8	22,7	22,3	14,7	15,3
La povertà	0,7	2,6	..	8,3	1,5	3,2
La disoccupazione (precarità, ...)	..	5,9	18,2	8,3	4,4	5,2
Niente	13,4	11,1	22,7	9,9	8,8	11,6
Non dichiara	0,7	1,3	4,5	0,8	4,4	1,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.2 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute e il genere. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute</i>	<i>Uomo</i>	<i>Donna</i>	<i>Totale</i>
Le cattive condizioni di lavoro	47,1	20,1	34,3
Le cattive condizioni abitative	7,2	9,0	8,0
La mancanza di informazioni	8,7	12,4	10,2
La difficoltà a spiegarsi, a comunicare il malessere	8,0	13,2	10,4
La lontananza dai cari	12,9	17,5	15,3
La povertà	2,7	4,3	3,2
La disoccupazione (precarità, ...)	1,5	9,0	5,2
Niente	11,0	12,0	11,6
Non dichiara	0,8	2,6	1,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.3 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute e la condizione lavorativa. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute</i>	<i>Disoccupato</i>	<i>Occ. reg. t.i. orario normale</i>	<i>Occ. irreg. stabile</i>	<i>Occ. irreg. instabile</i>	<i>Totale</i>
Le cattive condizioni di lavoro	5,4	45,5	8,5	11,1	35,0
Le cattive condizioni abitative	16,2	6,8	10,6	22,2	8,1
La mancanza di informazioni	2,7	9,8	2,1	5,6	10,4
La difficoltà a spiegarsi, a comunicare il malessere	5,4	8,5	25,5	22,2	10,4
La lontananza dai cari	24,3	15,7	8,5	..	14,5
La povertà	21,6	0,9	..	..	3,7
La disoccupazione (precarità, ...)	16,2	0,9	2,1	5,6	4,7
Niente	2,7	10,6	38,3	27,8	11,6
Non dichiara	5,4	1,3	4,3	5,6	1,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.4 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo il primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute e la condizione di regolarità. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>Primo fattore che incide negativamente sullo stato di salute</i>	<i>Si, carta di soggiorno</i>	<i>Si, permesso di soggiorno</i>	<i>No</i>	<i>Totale</i>
Le cattive condizioni di lavoro	43,2	34,3	12,5	34,5
Le cattive condizioni abitative	4,5	8,4	15,0	8,1
La mancanza di informazioni	4,5	13,4	..	10,3
La difficoltà a spiegarsi, a comunicare il malessere	6,3	10,5	22,5	10,5
La lontananza dai cari	17,1	14,8	12,5	15,1
La povertà	2,7	3,2	5,0	3,2
La disoccupazione (precarità, ...)	4,5	4,1	15,0	5,2
Niente	14,4	11,0	10,0	11,7
Non dichiara	2,7	0,3	7,5	1,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.5 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la persona a cui si rivolgono in caso di necessità e il genere. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>A chi si rivolge quando si sente male</i>	<i>Uomo</i>	<i>Donna</i>	<i>Totale</i>
Ad amici e/o conoscenti della mia comunità	11,0	18,2	14,4
Ad amici e/o conoscenti italiani	1,1	7,2	4,0
Al farmacista	5,7	1,7	3,8
Al medico di base	57,0	62,3	59,5
Ad un medico privato	..	0,4	0,2
Al pronto soccorso	7,2	0,8	4,2
A nessuno, aspetto che passi	17,5	9,3	13,6
Non sa/non dichiara	0,4	..	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.6 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo la persona a cui si rivolgono in caso di necessità e la condizione di regolarità. Anno 2004 (valori percentuali)**

<i>A chi si rivolge quando si sente male</i>	<i>Si, carta di soggiorno</i>	<i>Si, permesso di soggiorno</i>	<i>No</i>	<i>Totale</i>
Ad amici e/o conoscenti della mia comunità	3,6	16,9	22,0	14,3
Ad amici e/o conoscenti italiani	2,7	4,9	2,4	4,2
Al farmacista	4,5	4,1	..	3,8
Al medico di base	78,2	55,5	48,8	59,9
Ad un medico privato	0,9	..	..	0,2
Al pronto soccorso	3,6	4,1	4,9	4,0
A nessuno, aspetto che passi	6,4	14,5	19,5	13,3
Non sa/non dichiara	..	..	2,4	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.7 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo i servizi che hanno utilizzato nell'ultimo anno e il genere. Anno 2004 (tassi per 100 rispondenti)**

<i>Nell'ultimo anno ha utilizzato:</i>	<i>Uomo</i>	<i>Donna</i>	<i>Totale</i>
Nell'ultimo anno ha utilizzato il medico di base?	65,5	75,1	70,0
Nell'ultimo anno ha utilizzato il pronto soccorso?	22,2	22,6	22,4
Nell'ultimo anno ha effettuato visite specialistiche in ospedale (servizio pubblico)?	11,7	38,4	24,2
Nell'ultimo anno è stato ricoverato in ospedale (servizio pubblico)?	7,9	14,9	11,2
Nell'ultimo anno non ha utilizzato alcun servizio pubblico	27,1	22,2	24,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

**Tabella 9.8 - Stranieri presenti nella provincia di Mantova classificati secondo i servizi che hanno utilizzato nell'ultimo anno e la condizione di regolarità. Anno 2004 (tassi per 100 rispondenti)**

<i>Nell'ultimo anno ha utilizzato:</i>	<i>Si, carta di soggiorno</i>	<i>Si, permesso di soggiorno</i>	<i>No</i>	<i>Totale</i>
Nell'ultimo anno ha utilizzato il medico di base?	88,3	67,7	41,5	70,0
Nell'ultimo anno ha utilizzato il pronto soccorso?	31,5	19,3	24,4	22,4
Nell'ultimo anno ha effettuato visite specialistiche in ospedale (servizio pubblico)?	25,2	24,2	22,0	24,2
Nell'ultimo anno è stato ricoverato in ospedale (servizio pubblico)?	10,8	11,5	9,8	11,2
Nell'ultimo anno non ha utilizzato alcun servizio pubblico	8,1	26,8	48,8	24,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

*Appendice.*

*Distribuzione provinciale delle principali variabili: un confronto con la realtà regionale*

Nelle pagine che seguono vengono riportate le distribuzioni di frequenza relative ai caratteri rilevati nel corso dell'indagine dell'anno 2004.

Le tabelle vengono proposte affiancando ai dati della provincia di Mantova i corrispondenti valori riguardanti il complesso della regione Lombardia.

<i>I. Genere</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Uomini	53,1	54,0
Donne	46,9	46,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>II. Età</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
14-19	2,7	2,9
20-24	9,3	11,0
25-29	19,4	18,6
30-34	21,6	23,5
35-39	21,6	21,0
40-44	14,1	12,0
45-49	5,8	5,7
50-54	4,4	3,3
55-59	0,5	1,3
60-64	..	0,5
65+	0,5	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>III. Stato civile</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Celibe/nubile	26,4	37,9
Coniugato/a	65,2	54,7
Vedovo/a,	3,6	1,8
Divorziato/a, separato/a	4,8	5,7
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>IV. Religione</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Cattolica	17,8	31,7
Musulmana	46,1	38,1
Altra cristiana	15,2	17,0
Buddista	4,7	3,8
Induista	8,8	1,9
Altra	2,9	2,9
Nessuna	4,5	4,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>V. Titolo di studio raggiunto</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessun titolo	7,8	9,4
Scuola dell'obbligo	38,6	33,3
Scuola secondaria superiore	41,9	43,5
Laurea o diploma universitario	11,7	13,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>VI. Titolo di studio riconosciuto</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessun titolo	53,9	25,2
Scuola dell'obbligo	7,6	19,0
Scuola secondaria superiore	5,4	17,8
Laurea o diploma universitario	1,6	3,7
Non sa	31,4	34,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>VII. Ha utilizzato la sanatoria 2002 ("Bossi-Fini") per regolarizzarsi?</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Sì	17,9	25,1
No	82,1	74,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>VIII. Tipo di permesso di soggiorno</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Famiglia	26,5	19,4
Lavoro dipendente	66,2	69,9
Lavoro autonomo	5,9	6,3
Studio e assimilati	0,5	1,8
Protezione temporanea e asilo	..	1,6
Altro	0,9	1,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>IX. A parte l'Italia, ha lavorato in un paese diverso da quello di nascita per un periodo superiore a sei mesi?</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Sì	10,6	11,4
No	87,8	88,0
Non dichiara	1,6	0,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>X. Anno di arrivo in Italia</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Prima del 1990	9,7	6,6
1990-1992	14,0	8,9
1993-1995	13,2	12,5
1996-1998	18,4	19,6
1999	8,4	8,1
2000	14,0	11,2
2001	9,7	10,4
2002	4,9	10,2
2003	5,0	8,2
2004	2,7	4,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XI. Anno di arrivo in Lombardia</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Prima del 1990	3,9	4,5
1990-1992	13,7	7,9
1993-1995	10,2	10,7
1996-1998	18,1	19,3
1999	8,7	7,7
2000	15,0	11,9
2001	12,3	11,3
2002	7,4	11,5
2003	7,1	9,6
2004	3,6	5,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XII. Anno di arrivo in provincia</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Prima del 1990	3,3	3,9
1990-1992	13,1	7,4
1993-1995	10,3	10,2
1996-1998	17,9	18,5
1999	7,9	7,6
2000	13,8	12,0
2001	11,8	11,4
2002	9,4	12,1
2003	8,3	10,4
2004	4,2	6,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XIII. Tipologia abitativa e conoscenza contratto</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Casa di proprietà	9,7	14,1
Casa in affitto solo o con parenti, <i>con contratto</i> .	56,6	39,3
Casa in affitto solo o con parenti, <i>senza contratto</i>	4,7	3,7
Casa in affitto solo o con parenti, <i>non sa (contratto)</i>	..	0,6
Da parenti, amici, conoscenti	7,3	4,0
Casa in affitto con altri immigrati, <i>con contratto</i>	8,3	15,8
Casa in affitto con altri immigrati, <i>senza contratto</i>	0,4	7,1
Casa in affitto con altri immigrati, <i>non sa (contratto)</i>	0,6	1,3
Albergo o pensione a pagamento	0,5	0,4
Struttura d'accoglienza	0,5	2,4
Sul luogo di lavoro	7,4	7,1
Occupazione abusiva	0,1	0,5
Concessione gratuita	3,7	1,8
Baracche o luoghi di fortuna	..	0,4
Senza fissa dimora/dove capita	0,1	0,6
Altro	..	0,6
Non risponde	..	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XIV. Con chi vive</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Solo	18,6	15,5
Coniuge/convivente	7,4	9,1
Coniuge/convivente e parenti	1,0	1,1
Parenti	8,0	8,6
Coniuge/convivente e amici/conoscenti	0,8	0,7
Parenti e amici/conoscenti	9,2	7,7
Amici/conoscenti	10,0	20,8
Solo + figli	3,6	2,6
Coniuge/convivente + figli	34,8	29,6
Coniuge/convivente e parenti + figli	5,8	3,0
Parenti + figli	0,6	0,6
Coniuge/convivente e amici/conoscenti + figli	..	0,2
Parenti e amici/conoscenti + figli	..	0,2
Amici/conoscenti + figli	0,2	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XV. Spesa mensile media per l'abitazione</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessuna	14,0	11,5
Tra 0 e 50 euro	1,8	1,7
Tra 50 e 150 euro	11,6	13,0
Tra 150 e 300 euro	36,5	29,7
Fra 300 e 450 euro	17,6	19,7
Maggiore di 450 euro	18,5	24,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XVI. Numero di figli totale</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
0	37,1	41,6
1	17,5	22,5
2	29,3	21,5
3	9,9	9,6
4+	6,2	4,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XVII. Numero di figli in Italia</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
0	48,3	61,9
1	14,9	16,8
2	22,9	14,0
3	9,5	5,2
4+	4,4	2,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XVIII. Numero di figli conviventi</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
0	49,6	63,1
1	15,0	16,5
2	23,6	14,0
3	8,9	4,7
4+	2,8	1,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XIX. Numero di figli conviventi minorenni</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
0	51,3	65,8
1	16,3	16,5
2	23,7	12,5
3	7,9	4,0
4+	0,8	1,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XX. Condizione lavorativa prevalente</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Disoccupato	7,4	8,9
Studiante	2,4	2,5
Casalinga	8,2	7,6
Occupato regolare a tempo determinato	16,0	9,6
Occupato regolare part time	3,3	6,2
Occupato regolare tempo indeterminato e orario normale	47,7	40,9
Occupato irregolare in modo abbastanza stabile	3,6	7,3
Occupato irregolare in modo instabile	3,0	6,7
Lavoratore parasubordinato	1,5	2,1
Lavoratore autonomo regolare	5,6	5,9
Lavoratore autonomo non regolare	0,7	1,3
Altra condizione non professionale	0,2	0,2
Non risponde	0,3	0,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXI. Reddito medio mensile netto da lavoro</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Minore di 250 euro	0,7	0,7
250-500 euro	7,0	4,4
500-750 euro	13,2	16,8
750-1.000 euro	31,3	29,3
1.000-1.500 euro	39,2	37,0
1.500-2.500 euro	8,1	10,4
Superiore a 2.500 euro	0,4	1,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXII. A chi si rivolge quando si sente male?</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Ad amici e/o conoscenti della mia comunità	14,5	10,7
Ad amici e/o conoscenti italiani	4,1	2,3
Al farmacista	3,9	9,6
Al medico di base	59,6	54,3
Ad un medico della comunità d'appartenenza	..	1,3
Ad un medico privato	0,2	0,5
Al personale di un centro di volontariato	..	2,8
Al pronto soccorso	4,2	8,9
A nessuno, aspetto che passi	13,5	8,2
Non sa/non dichiara	0,2	1,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXIII. Spesa mensile media totale</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessuna	0,3	0,8
Tra 0 e 50 euro	0,8	0,4
Tra 50 e 150 euro	2,4	1,2
Tra 150 e 300 euro	5,2	3,4
Fra 300 e 450 euro	9,2	7,4
Maggiore di 450 euro	82,2	86,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXIV. Spesa mensile media per alimentari</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessuna	0,9	2,7
Tra 0 e 50 euro	5,0	2,2
Tra 50 e 150 euro	17,2	17,9
Tra 150 e 300 euro	44,1	40,2
Fra 300 e 450 euro	19,7	18,1
Maggiore di 450 euro	13,1	18,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXV. Rimesse medie mensili</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessuna	36,9	33,4
Tra 0 e 50 euro	10,6	4,4
Tra 50 e 150 euro	21,5	22,5
Tra 150 e 300 euro	23,5	29,6
Fra 300 e 450 euro	3,2	5,3
Maggiore di 450 euro	4,2	4,7
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXVI. Risparmio medio mensile</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Nessuno	35,9	40,6
Tra 0 e 50 euro	1,4	3,4
Tra 50 e 150 euro	17,5	18,3
Tra 150 e 300 euro	28,5	24,0
Fra 300 e 450 euro	9,3	5,5
Maggiore di 450 euro	7,3	8,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XXVII. Tipo di lavoro</i>	<i>Mantova</i>	<i>Lombardia</i>
Operai generici	15,2	15,3
Operai specializzati	15,7	6,9
Operai edili	9,6	11,9
Operai agricoli e assimilati	10,8	3,1
Addetti alle pulizie	1,5	5,4
Addetti ai servizi di magazzino e custodia	2,5	3,8
Impiegati esecutivi e di concetto	1,2	2,0
Addetti alle vendite e assimilati	0,7	1,5
Titolari di attività commerciali	5,9	6,0
Addetti alla ristorazione	6,1	10,8
Artigiani	8,4	5,1
Addetti ai trasporti	1,2	2,9
Artigiani di servizio alle persone	..	0,6
Domestici fissi	2,2	3,8
Domestici ad ore	2,0	4,8
Assistenti domiciliari	9,6	6,2
Baby sitter	1,0	1,1
Assistenti socio assistenziali	0,2	1,2
Medici e paramedici	1,5	1,5
Intellettuali	2,0	2,5
Prostitute/viados	..	0,6
Altro	0,7	1,9
Non dichiara	2,0	1,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>